

Nel turno preliminare elimina il Vicenza

La Feralpisalò

si regala il Toro

FERALPISALÒ-VICENZA

2-1

Marcatori pt 18' Di Molfetta, 31' Felici; st 23' Laezza

Feralpisalò (4-3-3) Pizzignacco 5; Bergonzi 6, Ceppitelli 6.5, Bacchetti 6, Martella 6.5 (26' st Tonetto 6); Herghelegiu 6.5 (41' st Di Gennaro ng), Carraro 6, Di Molfetta 7 (41' st Franzolini ng); Felici 8 (25' st Musatti 6), Sau 6 (16' st Compagnon 6.5), Guerra 6. A disp. Minelli, Volpe, Ferrarini, Verzeletti, Gjyla. All. Vecchi 6.5

Vicenza (3-4-2-1) Confente 5.5; Ilerardi 5.5, Golemic 5.5 (38' st Valietti ng), Laezza 6 (38' st Bellich ng); De Col 6 (30' st Talarico 6), Ronaldo 6 (30' st Manfredonia 6), Cavion 5.5, Costa 5; Proia 6, Scarsella 5.5 (20' st Ferrari 6); Della Morte 5.5. A disp. Massolo, Siviero, Corradi, Oviszsch, Sandon. All. Diana 6

Arbitro Monaldi di Macerata 6.5

Note Si è giocato a Piacenza, che sarà lo stadio di casa della Feralpisalò anche per il campionato di B non essendo omologato il Turin di Salò. Spettatori mille circa. Ammoniti Cavion, Ronaldo e Guerra per gioco falloso. Angoli 4-3 per il Vicenza. Recupero tempo pt 1'; st 4'

Cristiano Tognoli

Con un ottimo primo tempo e una ripresa in (eccessivo) controllo la Feralpisalò porta a termine la missione del primo turno di Coppa Italia e si guadagna il Torino alla vigilia di Ferragosto. Al termine del match con il Vicenza il presidente Giuseppe Pasini annuncia che prima del match la squadra renderà omaggio ai caduti del Grande Torino sulla collina di Superga. La Feralpisalò passa al 18' con una bella azione in velocità cominciata da Sau, Herghelegiu scarica per Felici che approfitta del ritardo di Costa nello scalare all'indietro e da destra mette teso a rasoterra sul secondo palo, Di Molfetta si fa trovare puntuale per il primo gol ufficiale dei lacustri. Al 31' il raddoppio. Stavolta Felici si mette in proprio e in tap-in realizza



La gioia di Davide Di Molfetta, 27 anni, dopo aver sbloccato la gara

Gardesani avanti con Di Molfetta e Felici, i veneti accorciano nella ripresa con Laezza ma non basta

dopo le conclusioni dentro l'area di Di Molfetta e Guerra respinte, la prima da Confente e la seconda dalla difesa vicentina. La squadra di Diana collezione angoli, ma non va oltre qualche conclusione velleitaria da fuori, una in particolare al 33' con Proia. Il primo tiro in porta del Vicenza arriva al 18' della ripresa ed è sempre Proia che prova i riflessi a Pizzignacco con una conclusione centrale sulla quale il portiere dei salodiani non si fa sorprendere. Cosa che invece non ac-

Il presidente Pasini porterà la squadra a Superga in pellegrinaggio

cade cinque minuti dopo quando Pizzignacco battezza male una punizione dalla tre quarti di Ronaldo deviata sulla traversa, ne approfitta Laezza che da due passi in tap in riapre i giochi. La rete dei biancorossi, ora anche con l'ariete Ferrarini in campo, fa perdere alla Feralpisalò la baldanza del primo tempo. Per non rischiare di gettar via il passaggio del turno, Vecchi nel finale si copre passando a un 3-5-2 con il quale riesce a coprire meglio il campo evitando alla squadra di Diana di diventare pericolosa. E' anzi Compagnon che in pieno recupero ha la palla buona per far passare i titoli di coda in anticipo, ma viene murato dalla difesa vicentina. Tutto sommato, i biancorossi escono dalla Coppa Italia senza demeritare.